

COMUNICATO STAMPA

COMITATO SALUTE BENE PRIMARIO

La scelta del trasferimento del reparto di Neurologia da Portogruaro a San Donà di Piave e le diverse posizioni dei Sindaci a riguardo, ci fanno capire che non vi è alcuna intenzione di affrontare i temi della salute nel nostro territorio, tenendo conto dei dati, delle esigenze, delle difficoltà che i pazienti hanno.

Le nuove diatribe tra i Sindaci del Veneto Orientale - sulla collocazione dei reparti ospedalieri - in sé interessano poco agli utenti. Chi ha bisogno di cure, ha bisogno di certezze e di qualità dei servizi non di continue campagne campanilistiche.

La salute dei cittadini non è una partita a dama dove vince chi porta via più pedine.

Sembra che per il Veneto Orientale siano state effettuate scelte legate più ad esigenze politiche che ad esigenze di programmazione sanitaria.

Ancora una volta si fa riferimento a **Schede Ospedaliere** che hanno penalizzato il Portogruarese: quale il trasferimento della cardiologia a San Donà di Piave.

Inoltre quanti e quali sono stati i risultati di due anni di chiusura del punto nascite? Pur avendo cambiato idea ed avendo riaperto il servizio, quella scelta non ha ancora recuperato la totale fiducia dell'utenza.

RITENIAMO PERTANTO CHE PRIMA DELLO SPOSTAMENTO DEL REPARTO DI NEUROLOGIA SIA NECESSARIO FARE UNA VERIFICA COMPLESSIVA DELL'ATTUALE SITUAZIONE SOCIO-SANITARIA NEL VENETO ORIENTALE.

Portogruaro 25.08.2017

Adriano Moro
Comitato Salute Bene Primario

